

CITTÀ D'ACQUI

Statistica demografica dell'anno 1902

Popolazione presente N. 14068 ivi compresi N. 30 ufficiali e N. 504 uomini di truppa appartenenti al 23° Reggimento Artiglieria di stanza in questa città.

Nascite — *Nati-vivi (N. 7 in meno che nell'anno 1901).*

Legittimi: Maschi N. 186 - Femmine N. 195 - Totale N. 381
 Illegittimi riconosciuti: " " 2 - " " 2 - " " 4
 Illegittimi esposti " " 8 - " " 5 - " " 13
 Totali: Maschi N. 196 - Femmine N. 202 - Totale N. 398

e così il quoziente dei nati-vivi in rapporto alla popolazione presente della città è del 28,29 per ogni 1000 abitanti. (A Torino, le nascite sono in ragione del 20 circa per ogni 1000 abitanti).

Nati-morti (N. 12 in più che nell'anno 1901).

Legittimi: Maschi N. 20 - Femmine N. 9 - Totale N. 29
 Illegittimi: " " — - " " 2 - " " 2

Totali: Maschi N. 20 - Femmine N. 11 - Totale N. 31

Morti poche ore dopo la nascita: Maschi N. 7 - Femmine N. 5 - Totale N. 12

Nascite multiple - Parti doppi:

Parti di 1 maschio ed una femm. N. 4 - Maschi N. 4 - Femmine N. 4 - Totale N. 8
 " 2 maschi " 2 - " " 4 - " " 0 - " " 4
 " 2 femmine " 1 - " " 0 - " " 2 - " " 2

Totali: Parti doppi N. 7 - Maschi N. 8 - Femmine N. 6 - Totale N. 14

Figli naturali legittimati con susseguente matrimonio:

Maschi N. 3 - Femmine N. 3 - Totale N. 6.

Matrimoni (N. 21 in più che nell'anno 1901).

I matrimoni conclusi in Acqui nel 1902 salirono a N. 114 il che equivale a 8,10 per ogni 1000 abitanti. (A Torino la media è del 7 circa per ogni 1000 abitanti).

Stato Civile dei coniugi:

Matrimoni contratti fra celibi e nubili N. 107
 " " " celibi e vedove " 0
 " " " vedovi e nubili " 6
 " " " vedovi e vedove " 1

Istruzione elementare dei coniugi:

Matrimoni sottoscritti da entrambi gli sposi N. 102
 " " dal solo sposo " 7
 " " dalla sola sposa " 4
 " non firmati dagli sposi " 1

Gli analfabeti sono adunque N. 13 e cioè in ragione del 5,70 per cento.

Professione dei Coniugi

Sposi: Contadini 31 - Calzolai 8 - Muratori 5 - Commessi di negozio 4 - Carrettieri 4 - Panettieri 3 - Parrucchieri 3 - Camerieri 3 - Sarti 3 - Falegnami 3 - Ferrai 3 - Impiegati 3 - Dottori in medicina 3 - Ufficiali Regio Esercito 3 - Canestrai 2 - Vetturali 2 - Caffettieri 2 - Bottai 2 - Sellai 2 - Ferrovieri 2 - Cantinieri 2 - Commercianti 2 - Stovigliai 1 - Proprietari 1 - Osti 1 - Brentatori 1 - Carradori 1 - Legatori di libri 1 - Modellisti figurinai 1 - Avvocati 1 - Droghieri 1 - Guardie urbane 1 - Scalpellini 1 - Merciai ambulanti 1 - Sott'ufficiali Regio Esercito 1 - Fuochisti 1 - Decoratori 1.

Spose: Sarte 31 - Donne di casa 30 - Contadine 28 - Benestanti 5 - Domestiche 5 - Impagiatrici 4 - Commercianti 4 - Stiratrici 2 - Lavandaie 2 - Orlatrici 2 - Ricamatrici 1.

Matrimoni conclusi in lunedì N. 9 - in martedì N. 4 - in mercoledì N. 15 - in giovedì N. 20 - in venerdì N. 13 - in sabato N. 32 - in domenica N. 21.

Morti (N. 36 in più che nel 1901).

Maschi N. 172 - Femmine 128 - Totale N. 300 dei quali:
 Morti nella propria abitazione N. 220
 " nell'ospedale " 68
 " poche ore dopo la nascita " 12

Totale N. 300

in ragione cioè del 21,32 per ogni 1000 abitanti. (Il quoziente della mortalità di Torino è del 20,77 circa per ogni 1000 abitanti).

Specchietto dimostrativo dell'età dei defunti:

Morti in età di poche ore	N. 12	Morti in età da 20 a 30 anni	N. 22
" " minori di un anno	48	" " " 30 a 40 "	14
" " da 1 a 2 anni	15	" " " 40 a 50 "	25
" " " 2 a 5 "	11	" " " 50 a 60 "	36
" " " 5 a 10 "	8	" " " 60 a 70 "	38
" " " 10 a 20 "	19	" " " 70 a 80 "	37

Morti in età di oltre 80 anni N. 15.

Professione dei defunti

Maschi: Contadini 42 - Calzolai 7 - Benestanti 5 - Impiegati 5 - Proprietari 5 - Scolari 5 - Falegnami 3 - Commercianti 3 - Merciai ambulanti 3 - Pensionati 3 - Pizzicagnoli 3 - Carrettieri 2 - Panettieri 2 - Ricoverati inabili al lavoro 2 - Scrivani 2 - Professori 2 - Facchini 2 - Cuochi 2 - Inservienti 2 - Camerieri 1 - Commessi di negozio 1 - Ferrovieri 1 - Cantinieri 1 - Decoratori 1 - Osti 1 - Parrucchieri 1 - Stallieri 1 - Scalpellini 1 - Ufficiali Regio Esercito 1 - Sott'ufficiali Regio Esercito 1 - Vetturali 1 - Geometri 1 - Fangaroli 1 - Mugnai 1 - Giornalieri 1 - Gazisti 1 - Segatori 1 - Fattorini telegrafici 1 - Confettieri 1 - Materassai 1 - Meccanici 1 - Giudici di Tribunale 1 - Orologiai 1.

Femmine: Donne di casa 28 - Contadine 21 - Sarte 11 - Scolare 6 - Benestanti 3 - Domestiche 3 - Lavandaie 3 - Stiratrici 3 - Cuochi 2 - Commercianti 2 - Erbibendole 1 - Ricamatrici 1 - Suore 1 - Ricoverate inabili al lavoro 1.

Dei Morti si contano 17 per tubercolosi.
 3 per febbre tifoide.
 1 per morbillo.
 1 per pertosse.

Merita speciale attenzione il numero dei morti per tubercolosi.

GIO. GIUSEPPE BELLAFA.

Sabato 21 Febbraio

GRAN VEGLIONE DI BENEFICENZA

nel Politeama Garibaldi in Acqui

a favore della Cassa Inabili al lavoro delle Società *Operaia Maschile - Operaia Femminile - Agricola.*

Presidenti Onorari: Cav. Avv. M. Garbarino, Sindaco - Cav. Colonn. S. Ferrari, Comand. il 23° Artiglieria.

Biglietto d'ingresso lire 2.

Trasformazioni fantastiche - Illuminazione sfarzosa.

Ricchissimi Premi e Sciarpe d'onore.

Le danze dureranno dalle 21 alle 5 con un'ora di riposo dalle 1 alle 2.

Prima del riposo avrà luogo l'assegnazione dei premi, per cui verrà pubblicato speciale manifesto.

Sarà provvisto con particolare diligenza al riscaldamento del teatro.

Il Comitato Esecutivo.

TERME D'ACQUI

Forestieri arrivati

Ingegnere Rossi - Castelnuovo d'Asti
 — Signor Ramelli - Airolo (Svizzera) —
 Signor Buzzello - Campocanavese —
 Sig. Frasca - Campocanavese — Signor
 Pistamiglio - Torino — Signor Beretta
 - Novara — Signor Chiappari - Milano
 — Signor Sguassini - Vercelli — Sig.ra
 Mayer - Nice — Sig. Vacca - Genova.

A FAVORE DEL PATRONATO SCOLASTICO

Cav. Nogozi dottor Alessandro
 sotto prefetto L. 10,—
 Olivieri Maria " 4,—
 Ugo Caterina " 2,—

Le offerte si ricevono presso il negozio Baratta.

Offerte per la distribuzione delle minestre

Zanetta Gaudenzio L. 5,—
 Rinaldi Carlo, albergatore 1,50
 Dal Col. del 23° Artiglieria per
 offerta di alcuni ufficiali del
 Reggimento 43,—
 Marengo Angelo, maestro ele-
 mentare 1,—

Numeri del Lotto

(Nostro Telegramma Particolare)
 Estr. di Torino dell' 14 Febbraio
79 - 15 - 87 - 49 - 40

LA SETTIMANA

Deliberazioni della Giunta Municipale —

29 Gennaio — Esprime avviso favorevole sulle domande per apertura di esercizi pubblici presentate da Capra Nicola di Giacomo (Cantina Garibaldi, casa Bisio) e da Barberis Domenico (Trattoria del Giardino, casa Radicati).

— Concede un sussidio di lire 15 per trasporto ed accompagnamento della povera Zucchetto Rosa stata ammessa nel ricovero di Mendicità di Casale.

— Approva il ruolo dei possessori di cani per l'anno 1903.

— Liquida diverse parcelle.
 — Prende infine altre deliberazioni sopra oggetti di ordinaria amministrazione.

9 Febbraio — Approva il memoriale in risposta a quello presentato dal sig. Zanoletti nella di lui vertenza col Comune.

— Per la festa degli alberi la Giunta dà mandato al Sindaco di conferire coi

Direttori del Ginnasio e delle Scuole, nonché col prof. Puschi per opportune intelligenze e di riferirne.
 — Sovra 15 concorrenti ai due di Guardia di Polizia Urbana venne bandito regolare concorso in seguito alle ultime deliberazioni del consiglio, vengono scelti i signori: Carlo di Giuseppe - Sartore Stefano.
 — Autorizza la concessione delle suete gratificazioni di fin d'anno impiegati e salariati del Comune.
 — Approva infine alcune modificazioni allo stato degli Utenti Pesi e Misure per il biennio 1903-04.

L'ultimo numero della Rivista *Storia, Arte ed Archeologia* nostra Provincia contiene un accorto studio di Pier Luigi Bruzzone Padre *Serafino Grindelli* di Bosconero, nonché una breve recensione di Placido Lugano sulla cittadinanza accordata nel secolo XIV al notaio sandrino Ser *Martino d'Arnaldo* Cassine.

Nelle memorie e notizie il mar. Vittorio Scati pubblica una monografia circa una lapide romana scoperta a luglio 1902 in Acqui e precisamente Palazzo Municipale.

Sono noti i fatti: eseguendosi lavori di adattamento nel demolito tratto di muro presso il luogo ovano le *latrine*, si trovò impiegato materiale di costruzione una marmorea che dal chiarissimo prof. Ferrero così venne interpretata:

POLLIA M(arci) F(ilia) MARCELLA M. POLLIO M(arci) L(iberto) CERTO AVFIDIAE T(iti) F(iliae) TITVLLAE L(ucio) ET L(ucio) ET T(ito) ET PROCIVIBVLL(I)S FIL(I)S
 L(ucio) VIBVLLIO MONTANO VI(ri) (sex) VIR(o) AVG(ustali) FLAVIA V(ivens) F(ecit)

L'iscrizione è un titolo funerario da *Pollia Marcella*, ai suoi genitori ai suoi figli ed a suo marito, ossia *Marcella* figlia di *Marco Pollio* (schiavo liberto) e di *Aufidia Titia* (figlia di un *Tito Aufidio*) era madre di *Lucio Vibullio Montano* e madre di tre maschi e di una femmina *Vibullia Procula*.

Il marito di *Pollia Marcella* era un *Flavialis* si può ritenere che l'iscrizione sia posteriore a *Vespasiano* ed a *Tito*.

Tale lapide già vide la luce nel 1869 ed il Mommsen a proposito di essa scriveva: « *Aquis nuper reperta* » « *catedralem iuxta seminarium* » « *statim denuo sepulta* ».

Non ci curiamo di sapere chi nel 1869 sindaco di Acqui, certo persona nemica delle buone, belle e memorie paesane e in noi non meraviglia il conoscere domani che il attuale sindaco abbia voluto sorprender nell'opera vandalica il suo collega del 1869 gettando tale prezioso cimelio fetente rio Medrio, unitamente a ciò che in questo ultimo ventennio alla luce nel sottosuolo acquese.

Deponga quindi l'egregio mar. Scati l'idea di un museo in Acqui regna l'inerzia e lo scetticismo e sperare alcun che di utile e di decoro per la città.

Acqui, 12 Febbraio 1903.

A proposito di un suicidio — I ricordi certamente il suicidio certo Peira delle vicinanze di Groggiano avvenuto quest'estate nelle vicinanze del Chalet Montecatini.

Ora invece sembra accertato che alcuni brandelli d'abiti bruciati nelle vicinanze della Bormida.

Siamo in grado di annunciare che i vari arresti, e speriamo che prima si faccia piena luce su questo misterioso fatto.